

CrisisArt Festival

25 – 29 Giugno 2017

Il programma giornaliero prevede:

- tre differenti laboratori che si svolgeranno ogni mattina dalle 9:00 in poi;
- incontri mattutini per discutere gli spettacoli del giorno precedente;
- presentazioni e spettacoli che si svolgeranno durante i pomeriggi e le serate.

I pasti sono riservati ai partecipanti del CrisisArt. Se i visitatori e gli spettatori sono interessati a mangiare al festival, possono contattarci all'indirizzo email: crisisart@dellarte.it.

Oltre al programma quotidiano, ci saranno tre mostre permanenti, che possono essere visitate a vostro piacimento...vi aspettiamo!

Di seguito i dettagli:

- "Polvere" un video-spettacolo dell'artista multimediale Sofia Sguerri;
- "Sogni Concreti" un breve video dell'associazione locale Segni Concreti;
- Una mostra di scultura e pittura degli artisti locali Vincenzo Brucculeri e Roberto Tassan Lucrezin.

Domenica 25

TALKS AND PERFORMANCES:

- 17.30:00-19:30 "*Introduzione*" - Scott McGehee

Scott McGehee, rappresentante del Collettivo, introdurrà il CrisisArt Festival, parlando delle precedenti edizioni e presentando gli altri membri dell'organizzazione.

Lingua: Inglese

- 20:30-21:30 "*A History of Russian Avant Garde Theatre through Performance*" - Aran Montare Savory e Chris Truini

Questa performance attraverserà la storia del teatro russo moderno, a partire dalla rappresentazione che ha dato inizio a tutto - Il Seagull di Anton Chekhov – all'ibrido Teatro di Esperienza che vediamo oggi in Russia. In questo percorso analizzeremo le prove e le tribolazioni di visionari come Stanislavski e Meyerhold e incontreremo le autorevoli forze politiche che hanno cercato di metterli a tacere.

Lingua: Inglese

- 22:00-22:10 "*Ford Advantage*" - Nicole Nigro

La performance, della durata di dieci minuti, includerà un mix di narrazione, proiezione, danza e musica. Esplorerà la cultura suburbana, il privilegio e l'intersezione di gioia e dolore.

Lingua: Inglese

Lunedì 26

WORKSHOPS:

- 09:00-11:30 "*Inner Vision*" - Theatre of senses

Durante il laboratorio i partecipanti avranno la possibilità di sperimentare come un tocco, un suono, un odore, un gusto e un movimento possono raccontare una storia attraverso l'immaginazione di una persona bendata. La maggior parte delle attività sono basate sulla fiducia e l'immaginazione, usando forme diverse di stimoli. Il lavoro includerà attività di teatro, teatro di oggetto, elementi di improvvisazione di contatto.

Lingua: Inglese

- 09:00-11:30 "*The arrival*" - R. Guerreiro, D. Cacciapuoti, O. Kitenge

Il laboratorio è una risposta ad un romanzo grafico di Shaun Tan chiamato "*The Arrival*" e inizierà con la creazione di una serie di scene selezionate dal libro, con l'intento di trasformarle in una performance condivisa.

Lingua: Inglese

- 09:00-11:00 "*What are you? : Adapting Personal Stories for the Stage*" - Richard Martinez Sanchez

In questo laboratorio verrà esplorato il processo che avviene nel raccontare una storia personale e nel metterla in scena, in modo che rimanga personale ma che allo stesso tempo possa essere universale per raggiungere il pubblico. Sarà un seminario pratico di scrittura e di esercizi fisici su come ideare qualcosa a partire da un luogo personale.

Lingua: Inglese

TALKS AND PERFORMANCES:

- 16:00-17:00 "*How do we get from there to here?*" - Nikolai Jeffs

Questa conferenza esamina come, in tempi di crisi, possiamo riconsiderare le possibilità di un cambiamento storico decisivo e le forme di (auto) organizzazione che possono esserne di aiuto. La discussione porrà l'attenzione su questi aspetti e su come possano permettere un superamento più produttivo della crisi.

Lingua: Inglese

- 18:00-19:00 "*The art of resistance*" - Scott Mc Gehee

La produzione artistica è destinata ad essere assorbita nel mondo commerciale come mera merce? Come avviene questo assorbimento e quali sono i pericoli? Il desiderio si trasforma in appetito, l'erotico diventa pornografico, la conoscenza confezionata in quanto l'informazione e la comunicazione si trasformano in reti di scambio di dati. Tutto è in vendita. Esistono strategie che possono fronteggiare questa continua distorsione?

Lingua: Inglese

- 20:45-21:00 *"Do You Think They Know?"* - Jennifer Byrne e Laura Reeve

"... Due amici persi nel buio, senza un minimo ricordo di un tempo passato, come sono arrivati qui? Da quanto tempo sono qui? Riusciranno mai ad andarsene?" Questa rappresentazione esplora la crisi personale in rapporto diretto alla crisi globale, in quanto i personaggi sperimentano un'estrema confusione riguardo a dove sono e come sono arrivati lì. L'attenzione sarà incentrata sul modo in cui le persone reagiscono quando viene offerta loro l'opportunità di compiere un cambiamento.

Lingua: Inglese

- 21:30-22:30 *"HOME: 1600"* - Chiara D'Anna

Per l'artista Chiara D'Anna questa presentazione-spettacolo è un viaggio di ritorno a casa per riscoprire le sue radici culturali, storiche e personali. Utilizzando sia materiale biografico che storico, esaminerà in modo specifico ciò che significa essere un'artista migrante; non necessariamente come l'eterno "viaggiatore", ma piuttosto come l'eterno "estraneo": quello che non è pienamente "appartenente" ad un luogo ed è dunque "altro" ... diverso.

Lingua: Inglese

Martedì 27

WORKSHOPS:

- 09:00-11:30 *"Contact Improvisation"* - Leonardo Lambruschini

Attraverso questo laboratorio indagheremo sui momenti di crisi nel movimento, quando il nostro equilibrio e la nostra sicurezza vacillano. Il senso di disorientamento diventa un'occasione per creare nuove opportunità e condizioni funzionali alla danza.

Lingua: Inglese

- 09:00-11:30 *"The arrival"* - R.Guerreiro, D. Cacciapuoti, O. Kitenge

Il laboratorio è una continuazione della sessione svolta nel giorno precedente.

Lingua: Inglese

- 09:00-11:30 *"Discovering Me, Discovering You"* - Aubrey Clinedinst

Questo laboratorio si concentrerà sul collegamento dei corpi fisici nello spazio. Comincerà con l'autoesplorazione del "possibile" e dei movimenti. Da qui si sposterà verso un'esplorazione del movimento e della fisicità degli altri, che a loro volta dovrebbero contribuire ad approfondire l'esplorazione di sé, consentendo contemporaneamente ai partecipanti di connettersi e apprezzare gli altri all'interno del gruppo.

Lingua: Inglese

TALKS AND PERFORMANCES:

- 16:00-17:30 "*On freedom of movement (II)*" - Nhandan Chirco

(...) Gli altri siamo noi, attraverseremo la metropoli, nostra città colonizzata, perché questo è il luogo dei nostri desideri e non lo lasceremo mai perché abbiamo lasciato il nostro dolore nei muri, la nostra rabbia per le strade, la nostra anima in una piazza, l'aria della metropoli forse può soffocarci, ma prenderemo un respiro profondo non ce ne andremo e se fosse necessario migreremo in questa stessa città perché siamo estranei nel mondo dell'autorità, siamo estranei quando esiste un estraneo e la città continuerà a cambiare perché può essere potenzialmente tutto, mentre segue gli anelli della nostra migrazione, tutte le città del mondo lo vivranno (...).

(Testo di Yfanet - Thessaloníki)

Lingua: Inglese

- 17:30-19:30 "*The Welcome: A First Draft Reading*" - Alex Schneps

"Mio fratello è stato ucciso quando avevo 15 anni. Se fosse possibile acquisire la prospettiva dell'aquila su tutta la sua vita, sarei in grado di osservarla come una mappa, posizionare il dito su un punto e dire: *è da lì che nasce la violenza?*" La crisi è molto spesso genitore della paura e dell'odio. Ma può anche essere un arbitro di consapevolezza, empatia, generosità dello spirito.

Lingua: Inglese

- 20:30-21:15 "*R&J*" - Justine Hince e Richard Martinez

Attraverso una serie di interviste, ricerca e riflessione personale, "R&J" è stato creato come mezzo per esplorare l'argomento dell'immigrazione attraverso diversi punti di vista indipendentemente dal tempo, dal luogo o dall'etnia. Di conseguenza, continua ad emergere il tema dell'identità.

Lingua: Inglese

- 21:30-23:00 "*Surrender to war*" - Teatronas

La rappresentazione "Surrender to war" cerca di trovare la connessione tra la mentalità dominante della Seconda Guerra Mondiale e quella dominante nella Lituania attuale. Utilizzando l'esperienza di Jane Elliot "Blue eyes-brown eyes" come un'ispirazione, verranno utilizzati metodi di propaganda e discriminazione in chiave umoristica. La seconda parte dello spettacolo cerca una simile corrente di pensiero nell'attuale generazione di YOLO e termina con la rappresentazione di un famigerato omicidio in Lituania.

Lingua: Inglese

Mercoledì 28

WORKSHOPS:

- 09:00-11:30 "*Contact Improvisation*" - Leonardo Lambruschini

Il laboratorio è una continuazione della sessione svolta nel giorno precedente.

Lingua: Inglese

- 09:00-11:30 "*Movement Research for Devised Theatre*" - Nike Redding & Heidee Alsdorf

Questo laboratorio sarà incentrato sull'uso dell'improvvisazione come strumento di ricerca di movimento per la creazione. L'obiettivo sarà quello di guidare i partecipanti ai loro limiti nel senso psicofisico, trovare reattività automatica in termini di gruppo/coro e scoprire storie autentiche ed espressive che derivano dal corpo stesso piuttosto che dall'immaginazione cerebrale/drammatica.

Lingua: Inglese

TALKS AND PERFORMANCES:

- 16:00-17:00 *"Acting commedia – Then or now!"* - Philip Radice

Philip Radice parla del ruolo che lo studio della Commedia dell'Arte può offrire nella formazione di un attore e come serve a comprendere gli stili teatrali nello stabilire una produzione comica influenzata dal genere.

Lingua: Inglese

- 17:30-18:30 *"Filmarte"* - Sol Angelucci

Tre cortometraggi rifletteranno diversi tipi di crisi che possono essere vissuti dagli esseri umani. Nella prima, "Blasted", la crisi colpisce il livello più profondo, oscuro e brutalmente violento; nel secondo, "How to make a Shortfilm", il personaggio sperimenta una crisi che potrebbe facilmente essere sperimentata da ognuno di noi. Infine, "Desolation walk", ritrae una crisi che molte persone solitarie all'interno delle grandi città sperimentano.

Lingua: Inglese

- 20:30-21:00 *"La fame"* - Magda Pohl-Tontini e Anna Rasero

Due personaggi eccentrici e grotteschi ai limiti dell'assurdo, bloccati in una stanza, una sorta di "non luogo", che simboleggiano la condizione dell'essere umano nella società odierna. Essi intraprendono un viaggio metaforico attraverso l'elemento del cibo, che vuole evidenziare la fragilità e le difficoltà delle "vittime" del mercato dei consumatori. Uno spettacolo che vuole esplorare il problema di vivere in una società di "avere" in confronto ad una società di "essere".

Lingua: Italiano

- 21:30-23:10 *"Il Malato Immaginario - redux di Moliere"* - Atelier Teatro Fisico

Un adattamento espressionistico del classico "Il Malato Immaginario" di Moliere.

Lingua: La rappresentazione sarà in italiano, con una sinossi in lingua inglese e sarà una performance prevalentemente fisica.

Giovedì 29

WORKSHOPS:

- 09:00-11:30 *"Contact Impro"* - Leonardo Lambruschini

Il laboratorio è una continuazione della sessione svolta nel giorno precedente.

Lingua: Inglese

- 09:00-10:30 *"Anger Rooms"* - Iza Porumbu

La prima parte sarà una discussione durante la quale tutti i partecipanti parleranno dello stress che incontrano nella loro vita quotidiana. La seconda parte sarà più fisica, attraverso una breve sessione di warm-up seguita da un'attività di immaginazione in cui tutti diventano "oggetti fantasiosi", così da alleviare lo stress e "scuoterlo". L'ultima parte avrà invece come obiettivo quello di trovare soluzioni per la gestione dello stress, lavorando in una realtà artistica, una produzione o semplicemente uno sviluppo di relazioni professionali.

Lingua: Inglese

- 09:00-11:30 "*The Lakota Project*" - Alexis Gilkes

Questo laboratorio è una rappresentazione nelle sue prime fasi che esplorerà la bellezza della cultura dei Lakota e della narrazione. Alexis è stata ispirata allo stile di Mary Zimmerman che ha creato un'arte estremamente astratta ed interpretativa per condividere la bellezza di altre culture.

Lingua: Inglese

TALKS AND PERFORMANCES:

- 16:00-17:30 "*Find your artistic urgency*" - Tatjana Macic

I partecipanti saranno guidati nel cercare, articolare e riflettere sulla propria urgenza artistica: temi e concetti che ritengono importanti. Impareranno e sperimenteranno come utilizzare e attivare i loro corpi, menti e voci. Questo processo porterà a risultati sorprendenti e di auto-consapevolezza.

Lingua: Inglese

- 18:00-19:00 "*How to un-follow the red herring*" - Tatjana Macic

Come ha fatto la teoria (della società) dello spettacolo di Guy Debord ad influenzare le arti dello spettacolo e le arti visive fin dagli anni '60? Come potrebbe influenzare oggi le attività artistiche? Nella sua forma e nel contenuto, questa presentazione-spettacolo è anche un esperimento per riunire l'arte dello spettacolo, la teoria e gli eventi attuali.

Lingua: Inglese

- 20:30-21:15 "*An Exodus, Anecdote*" - Nike Redding e Heidee Alsdorf

L'improvvisazione come ricerca apre un vasto dialogo sulle relazioni sociali durante una rappresentazione. L'obiettivo di questa esperienza psicofisica è quello di portare gli individui verso un rapporto con i propri conflitti, con i propri corpi e con l'altro, utilizzando questo conflitto come strumento di umanizzazione potente per l'espressione.

Lingua: Inglese

- 21:30-23:00 "*Word of Mouth*" - The Wallis Youth Theatre Company

Un lavoro sperimentale che nasce dalle reazioni alle recenti vicende politiche e sociali di tutto il mondo e dal nostro desiderio di mettere in discussione la normalizzazione della violenza verbale. Questo lavoro ci chiede di esaminare il ruolo che le parole hanno nel creare una cultura di paura e divisione, o una cultura di empatia e di unità.

Lingua: Inglese